

**COMUNE DI SPORMINORE
Provincia di Trento**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
Sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019
E documenti allegati**

REVISORE

ALBERTO BERTAMINI

Viale Damiano Chiesa 8 Riva del Garda (Tn)

PEC **alberto.bertamini@pec.odctrento.it**

Il Revisore dei Conti:

- Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017-2019 unitamente agli allegati di Legge ricevuta in data 28 febbraio 2017;
- Visto il D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- Preso atto che la Provincia Autonomia di Trento ha recepito con la L.P. 18 del 9 dicembre 2015 il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 che, in attuazione dell’art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- Preso atto che l’Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 23/03/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economica patrimoniale al 2019;
- Preso atto che l’Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 23/03/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2018;
- Preso atto che l’Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 23/03/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l’adozione del piano dei conti integrato al 2017;
- Preso atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 23 di data 30/11/2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018;

PRESENTA

L’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Sporminore.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE ESERCIZIO 2015

L'Ente ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2015 con delibera di Giunta di data 22.08.2016 e delibera di Consiglio n. 16 di data 05.09.2016 e n. 29 di data 28.12.2016.

Da tale rendiconto, come indicato nell'apposita relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari verso organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	284.786,89	9.734,45	0,00	0,00
Anno 2014	335.112,44	10.786,63	0,00	0,00
Anno 2015	356.783,12	7.529,28	0,00	0,00

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un *avanzo di Euro 165.435,37* come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		335.112,44
RISCOSSIONI	887.473,83	1.321.382,10
PAGAMENTI	979.078,63	1.208.106,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		356.783,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		356.783,12
RESIDUI ATTIVI	527.869,31	629.252,45
RESIDUI PASSIVI	279.818,38	1.068.651,13
<i>Differenza</i>		-191.347,75
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		165.435,37

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) amministrazione complessivo di	Fondi vincolati per investimenti	
	Fondi per la spesa corrente	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	165.435,37
	Totale avanzo/disavanzo	165.435,37

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ex art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011, il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016 è stato ricalcolato come da tabella sottostante:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		€ 165.435,37
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 167.984,61
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	€ 144.328,56
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 5.500,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 71.305,82
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	€ 65.805,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+(e) + (f) -(g)		€ 141.779,32

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... (4)	€ 14.700,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	€ 0,00
Fondo al 31/12/N-1	€ 0,00
	Totale parte accantonata (i)
	€ 14.700,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli da specificare di	€ 0,00
	Totale parte vincolata (l)
	€ 0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (m)
	€ 0,00
	Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)-(l)-(m)
	€ 127.079,32
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016 (6)	€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. Riepilogo generale

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Di seguito le previsioni di competenza 2017- 2018 e 2019 confrontate con le previsioni dell'anno 2016:

ENTRATE	2016	2017	2018	2019
Utilizzo avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V.	0,00	254.500,00	0,00	0,00
Titolo I	184.800,00	185.800,00	185.800,00	185.800,00
Titolo II	293.526,00	230.589,72	200.542,50	199.600,00
Titolo III	200.074,00	190.850,00	190.850,00	190.850,00
Titolo IV	1.627.600,00	1.495.827,84	138.000,00	82.522,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	13.226,54	0,00	0,00
Titolo VII	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo IX	358.200,00	390.033,00	390.033,00	390.033,00
TOTALE	2.684.200,00	2.780.827,10	1.125.225,50	1.068.805,50

SPESE	2016	2017	2018	2019
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo I	665.100,00	593.739,72	563.492,50	562.250,00
Titolo II	1.627.600,00	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	13.300,00	13.500,00	13.700,00	14.000,00
Titolo V	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo VII	358.200,00	390.033,00	390.033,00	390.033,00
TOTALE	2.684.200,00	2.780.827,10	1.125.225,50	1.068.805,50

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate in precedenza con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo previsto tra le entrate.

2. Cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 del T.u.e.l.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale

Gli equilibri richiesta dall'art. 162 del T.u.e.l sono così assicurati:

Pareggio finanziario complessivo

ENTRATE	2017 previsioni Cassa	2017 competenza	2018 competenza	2019 competenza
Utilizzo avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa inizio esercizio	198.907,02	0,00	0,00	0,00
FPV	0,00	254.500,00	0,00	0,00
Titolo I	201.159,00	185.800,00	185.800,00	185.800,00
Titolo II	443.029,28	230.589,72	200.542,50	199.600,00
Titolo III	376.375,32	190.850,00	190.850,00	190.850,00
Titolo IV	1.903.620,68	1.495.827,84	138.000,00	82.522,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	13.226,54	13.226,54	0,00	0,00
Titolo VII	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo IX	465.961,92	390.033,00	390.033,00	390.033,00
TOTALE	3.622.279,76	2.780.827,10	1.125.225,50	1.068.805,50

SPESE	2017 previsioni Cassa	2017 competenza	2018 competenza	2019 competenza
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I	779.575,99	593.739,72	563.492,50	562.250,00
Titolo II	2.062.489,59	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	13.500,00	13.500,00	13.700,00	14.000,00
Titolo V	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo VII	603.745,33	390.033,00	390.033,00	390.033,00
TOTALE	3.479.310,91	2.780.827,10	1.125.225,50	1.068.805,50

Fondo cassa finale presunto	142.968,85	-	-	-
------------------------------------	-------------------	---	---	---

Equilibrio corrente

ENTRATA	2017	2018	2019
Titolo I	185.800,00	185.800,00	185.800,00
Titolo II	230.589,72	200.542,50	199.600,00
Titolo III	190.850,00	190.850,00	190.850,00

Titolo IV - contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avанzo per spese correnti	0,00	0,00	0,00
F.V.P. vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimento (-)	0,00	0,00	0,00
Entrata c/cap che finanzia spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	607.239,72	577.192,50	576.250,00
SPESA	2017	2018	2019
Titolo I	593.739,72	563.492,50	562.250,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	13.500,00	13.700,00	14.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	607.239,72	577.192,50	576.250,00

Equilibrio in conto capitale

ENTRATA	2017	2018	2019
Titolo IV	1.509.054,38	138.000,00	82.522,50
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di capitale destinata a spese	0,00	0,00	0,00

correnti (-)			
Totale titolo IV rettificato	1.509.054,38	138.000,00	82.522,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
FVP per finanziamento spese di investimento	254.500,00	0,00	0,00
Spese di investimento finanziate con entrate correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50
SPESA	2017	2018	2019
Titolo II	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50
Titolo III spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Si distingue tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, considerando come a regime un'entrata che si presenti con continuità per almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;

- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- Contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

TITOLO I	2017	2018	2019
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	0,00	0,00	0,00

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti:

TITOLO I	2017	2018	2019
Imposta municipale propria da accertamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Imposta comunale immobili da accertamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani da accertamento	0,00	0,00	0,00
Tassa sui servizi comunali da accertamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	20.000,00	20.000,00	20.000,00

TITOLO II	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II	0,00	0,00	0,00

TITOLO III	2017	2018	2019
Proventi derivanti dalla gestione di beni	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	625,00	625,00	625,00
TOTALE TITOLO III	625,00	625,00	625,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II e del titolo III

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, e il titolo III sono finanziati con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO TITOLO II e III	2017	2018	2019
Contributi agli investimenti	1.686.854,65	75.000,00	19.522,50
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	76.699,73	63.000,00	63.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di Legge	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50

6. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 le seguenti informazioni:

- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- Elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente;
- Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- Eventuale presenza di strumenti finanziari derivati;
- Elenco delle partecipazioni possedute;
- Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli Enti nazionali, anche con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali che costituisce un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

Tale norma risulta recepita dall'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016) che modifica il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 27/2010. Tale articolo così dispone: "gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento".

La Legge di bilancio 2017, approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1 comma 465 prevede per il triennio 2017–2019 l'inclusione, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI SPESE FINALI		2017	2018	2019
A) F.P.V. spese correnti	+			
B) F.P.V. conto capitale	+	254.500,00	0,00	0,00
C) Titolo I	+	185.800,00	185.800,00	185.800,00
D) Titolo II	+	230.589,72	200.542,50	199.600,00
E) Titolo III	+	190.850,00	190.850,00	190.850,00

F) Titolo IV	+	1.495.827,84	138.000,00	82.522,50
G) Titolo V	+	0,00	0,00	0,00
H) TOTALE ENTRATE FINALI	+	2.357.567,56	715.192,50	658.772,50
I1) spese correnti al netto del FPV	+	593.739,72	563.492,50	562.250,00
I2) F.P.V. parte corrente	+	0,00	0,00	0,00
I3) fondo crediti	-	17.000,00	17.000,00	17.000,00
I4) Fondo contenzioso	-	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti	-	0,00	0,00	0,00
I6) spese correnti interventi bonifica	-	0,00	0,00	0,00
I7) spese correnti per sisma	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo I	+	576.739,72	546.492,50	545.250,00
L1) titolo II- spese in c/capitale al netto del FPV	+	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50
L2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate dal debito	+	0,00	0,00	0,00
L3) fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
L4) altri accantonamenti	-	0,00	0,00	0,00
L5) spese per edilizia scolastica	-	0,00	0,00	0,00

L6) spese in c/capitale per interventi di bonifica	-	0,00	0,00	0,00
L7) spese in c/capitale per sisma maggio 2012	-	0,00	0,00	0,00
L8) spese per la realizzazione del museo nazionale Shoah	-	0,00	0,00	0,00
L) titolo II	+	1.763.554,38	138.000,00	82.522,50
M) titolo III – Spese per incremento di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		2.340.294,10	684.492,50	627.772,50
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		17.273,46	30.700,00	31.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 728 stabilità 2016	+/-	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 732 stabilità 2016	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 art. 1 L220/2010	+/-	0,00	0,00	0,00

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 art. 1 L 190/2014	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4ter del dl 16/2012 anno 2014	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4ter del dl 16/2012 anno 2015	+/-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		17.273,46	30.700,00	31.000,00

8. Previsioni anni 2017-2019

ENTRATE CORRENTI:

Al titolo I, per l'esercizio 2017, vengono previste entrate per complessivi € 834.223,00, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive per l'anno 2016 (€ 839.136,00), come da sottostante tabella:

ENTRATE CORRENTI TITOLO I	2016	2017
	Previsione definitiva	Previsione definitiva
Imis	170.000,00	175.000,00
Ici	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00

Imposta comunale pubblicità	0,00	700,00
Tasi	0,00	0,00
Altre imposte – Addizionale Comunale Irpef	0,00	100,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO I	170.000,00	175.800,00

Anche per gli anni 2018 e 2019 si prevedono entrate correnti relative al titolo I per € 175.800,00.

Al titolo II, per l'esercizio 2017, vengono previste entrate per complessivi € 230.589,72, con una diminuzione di € 47.182,25 rispetto alle previsioni definitive per l'anno 2016 (€ 277.771,97), come da sottostante tabella:

ENTRATE CORRENTI TITOLO II	2016 Previsione definitiva	2017 Previsione definitiva
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	277.771,97	230.589,72
Altri trasferimenti da imprese	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO II	277.771,97	230.589,72

SPESE CORRENTI:

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del bilancio di previsione 2016 è la seguente, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Interventi	macroaggregati
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente

7) imposte e tasse	2) imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo	3)acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
5) Trasferimenti correnti	4) trasferimenti correnti 5) trasferimenti di tributi 6) fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
8) Oneri straordinari della gestione corrente	8)altre spese per redditi di capitale
9) Ammortamenti di esercizio	9)rimborsi e poste correttive delle entrate
10) Fondo svalutazione crediti	10) altre spese correnti
11) Fondo di riserva	

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE CORRENTI	PREVISIONE 2016	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO
		2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	195.400,00	183.850,00	182.450,00	182.450,00
imposte e tasse a carico dell'ente	26.250,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
acquisto di beni e servizi	219.950,00	218.539,72	189.892,50	188.850,00
trasferimenti correnti	118.850,00	117.350,00	117.350,00	117.350,00
Interessi passivi	2.000,00	1.800,00	1.600,00	1.400,00

rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
altre spese correnti	54.000,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
TOTALE	616.450,00	593.739,72	563.492,50	562.250,00

La spese per redditi da lavoro dipendente risulta così composta:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2017	2018	2019
Retribuzione personale	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Contributi previdenziali	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Quota TFR	800,00	800,00	800,00
Indennità ed altri compensi	25.050,00	23.650,00	23.650,00
TOTALE	183.850,00	182.450,00	182.450,00

Nella voce è stato ricompreso anche l'importo relativo al rinnovo contrattuale.

Fondo crediti dubbia esigibilità: la nuova normativa in tema di armonizzazione contabile obbliga l'Ente ad istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità con l'obiettivo di impedire che possano essere finanziate spese con entrate di dubbia o difficile esazione.

Per la quantificazione di tale fondo, per ogni voce di entrata oggetto di svalutazione è stata calcolata la media aritmetica semplice tra il totale dell'accertato e dell'incassato nel quinquennio dal 2011 al 2015 applicata poi alle previsioni di entrata iscritte negli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbi esigibilità sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del fondo (ad esempio i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche) ed i capitoli riferiti ad entrate per le quali l'ente non ritiene sussistano rischi di mancato incasso (ad esempio entrate per servizi o beni che per natura sono riscosse in via anticipata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017 – 2019, pari ad € 17.000 (importo arrotondato), risulta dai seguenti prospetti:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE	% SVALUTAZIONE	VALORE
Tari	0,00		
Accertamenti/liquidazioni ICI	4.000,00	53%	2.120
Accertamenti/liquidazioni IMUP	0,00		
Accertamenti/liquidazioni TASI	0,00		
Accertamenti/liquidazioni IMIS	0,00		
Accertamenti/liquidazioni TARES	0,00		
Accertamenti/liquidazioni TARI	0,00		
ENTRATE TITOLO II	PREVISIONE	% SVALUTAZIONE	VALORE
Canone occupazione suolo	0,00		
Proventi servizio depurazione	0,00		
Proventi servizio fognatura	16.500,00	24%	3.960,00
Proventi servizio acquedotto	45.000,00	24%	10.800
Proventi legname uso commercio	0,00	0,00	0,00

Negli allegati al bilancio è presente la dimostrazione della quota accantonata al fondo crediti dubbia esigibilità mentre nella nota integrativa sono esplicitati i criteri utilizzati per la determinazione del fondo.

SPESE PER MISSIONE:

Di seguito il riepilogo generale delle spese previste per gli anni 2017 -2019 per missione:

MISSIONE	2017	2018	2019
Missione 1 - servizi istituzionali generali e di gestione	481.213,72	401.192,50	357.150,00
Missione 3 – ordine pubblico e sicurezza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Missione 4 – istruzione e diritto allo studio	143.326,00	70.800,00	73.322,50
Missione 5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Missione 6 – politiche giovanili, sport e tempo libero	11.000,00	48.000,00	11.000,00
Missione 7 – turismo	600,00	600,00	600,00
Missione 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	28.554,38	17.000,00	16.000,00
Missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	129.000,00	89.500,00	89.500,00
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	60.900,00	37.900,00	58.900,00
Missione 11 – soccorso civile	1.471.600,00	6.600,00	7.600,00
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.100,00	5.100,00	6.100,00
Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 20 – fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Missione 50 – debito pubblico	15.300,00	15.300,00	15.400,00
Missione 60 – anticipazioni finanziarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 99 – servizi per conto terzi	390.033,00	390.033,00	390.033,00
TOTALE	2.780.827,10	1.125.225,50	1.068.805,50

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Quota di partecipazione della società direttamente detenuta
00990320228	Informatica Trentina spa	0,0063%
01533550222	Consorzio Comuni Trentini	0,42%
01899140220	A.P.T. Valle di Non	0,20%
00690330220	Consorzio Elettrico Lovernatico	25%
01899270225	Noce Energia s.r.l.	1,03%
01614640223	Dolomiti Energia S.p.A.	0,00025%

In relazione alle partecipazioni sopra riportate si segnala che:

- L'Ente ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 Legge 190/2014), trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nel quale si prevedeva il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere;
- L'Ente non ha in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore delle società

partecipate;

- Non sono stati effettuati aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, a favore delle società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari ad €:

- 1.763.554,38 per l'anno 2017;
- 138.000,00 per l'anno 2018;
- 82.522,50 per l'anno 2019;

ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinata, nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come già indicato nella precedente sezione 5.

Si sottolinea che nessuna spesa d'investimento è finanziata con ricorso a nuovo indebitamento o da altro strumento di finanza innovativa.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti nel momento in cui vengano rispettati i seguenti vincoli:

- Approvazione del rendiconto dell'esercizio dei due anni precedenti;
- L'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità non sia superiore all'8% delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità;

- Rispetto del pareggio di bilancio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	650.597,00	126.923,00	113.649,00	113.376,00	99.676,00
Nuovi prestiti	-	-	13.227,00	-	-
Prestiti rimborsati	523.674,00	13.274,00	13.500,00	13.700,00	14.000,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Totale fine anno	126.923,00	113.649,00	113.376,00	99.676,00	85.676,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	5.743,00	1.854,00	1.700,00	1.500,00	1.300,00
Quota capitale	523.674,00	13.274,00	13.500,00	13.700,00	14.000,00
Totale fine anno	529.417,00	15.128,00	15.200,00	15.200,00	15.300,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento. Per maggiore dettaglio si rinvia all' allegato 9 al bilancio (ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011).

Non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, l'organo di revisione

- Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e dei principi contabili;
- Rilevata la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio;
- Rilevato che le previsioni permettono il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;

esprime parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Riva del Garda, 8 marzo 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Alberto Bertamini

